

Fra le nostre case ed attorno a noi...

Oggi ha inizio la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si concluderà domenica 25. Vuol essere un momento nel quale le diverse confessioni cristiane coltivano la stima reciproca e - perché no - anche la reciproca attenzione! Facciamo nostra questa intenzione, perché sappiamo essere costruttori di unità nel bene, pur nel rispetto delle diverse specificità.

Ho ricevuto varie segnalazioni di persone anziane ed ammalate delle nostre comunità che avrebbero piacere di ricevere una visita...questi primissimi mesi sono stati decisamente intensi e variegati...adesso vorrei dare il ritmo anche a questo momento di conoscenza ed incontro...penso di iniziare questa settimana. Con un po' di pazienza...arrivo! Salvo tutti gli altri impegni che...decisamente si rincorrono!

Domenica 01 febbraio (come passa, sto tempo!) ricorre la **Giornata per la Vita**, contraddistinta dal segno della proposta delle primule. Considerato l'orario vespertino del sabato della Messa a Longarone (e quindi il *31 gennaio!*), sarebbe proprio bello e significativo se vi potessero essere le famiglie che nel corso del 2025 hanno richiesto il dono del Battesimo per i propri figli. Io evidentemente i contatti ancora non li ho, per cui...sarebbe opportuno un po' di passaparola in questo senso...pensiamoci!

(continua da pg. 1)

Ancora: nello Stabat Mater Maria non incarna una maternità invulnerabile, ma esposta, ferita, attraversata dalla perdita. Sta, mentre tutto ciò che aveva generato una promessa sembra restituire soltanto assenza e nonsenso. Sta, mentre il corpo d'un figlio nato dalla sua stessa carne, cresciuto, amato, accarezzato, le viene consegnato dilaniato, insanguinato, esanime, in un silenzio che sembra definitivo. È qui che, con lei, anche la nostra fede di cristiani compie uno dei suoi gesti più audaci e attuali: abita il dolore. E chiede a chi guarda di restare ad abitarlo a sua volta.

(Viviana Daloiso, da "Avvenire" del 16.01.2026)

Presenza in ufficio a Longarone

Sarò presente (salvo imprevisti) in ufficio parrocchiale questa settimana: **mercoledì 21 gennaio** dalle ore 9.30 alle ore 12.



Settimana liturgica e vita delle comunità cristiane di Casso, Castellavazzo, Codissago, Fortogna, Igne, Longarone, Ospitale e Podenzoi

Recapiti del parroco don Fabiano Del Favero:

via S. Cristoforo n. 2 - 32013 Longarone (BL)

tel. 0437 770388 cell. 333 8281116 cell. don Rinaldo: 339 4663782

mail: longarone@chiesabellunofeltre.it

sito delle nostre comunità: www.parrocchielongarone.it

Settimana dal 18 al 25 gennaio 2026

n. 03/2026

Parole sull'oggi: i genitori di Crans - Montana

«State con quello che c'è, imparate lo stare» ripeteva un'ostetrica dell'ospedale San Gerardo di Monza, anni fa, alle mamme col pancione che seguivano il suo corso parto in un consultorio milanese, mostrando nella penombra della stanza - la cosa sembrava un po' bizzarra date le circostanze - l'immagine della "Pietà" di Michelangelo con Maria ai piedi della croce, tra le braccia e appoggiato sul grembo il corpo di Gesù morto. Avrebbero scoperto poco dopo, le madri in questione, che non c'è molto altro da fare con le doglie del parto. Si può solo stare, con un dolore così grande, nell'attesa fiduciosa di quello che verrà dopo. Succede quando un figlio viene al mondo. Succede, anche, quando al mondo (a una madre e a un padre) un figlio viene strappato. Con la stessa immagine s'è rivolto ieri papa Leone ai genitori delle vittime e dei feriti di Crans-Montana: «Il vostro cuore oggi è trafitto, come lo fu quello di Maria ai piedi della Croce». E lei «vi è vicina in questi giorni, è a lei che vi affido. Rivolgetele senza riserve le vostre lacrime, cercate in lei il conforto materno che potrà darvi. Come lei, saprete attendere con pazienza nella notte della sofferenza». È una pedagogia difficile, quella dello stare, dell'attendere. È lo stare, un modo di abitare la prova che ci viene consegnata senza scorciatoie, senza anestesie. Lo Stabat Mater non racconta di chi comprende, o accetta, ma di chi col dolore e con l'orrore ha il coraggio di sostare, di fermarsi. Maria d'altronde la Croce non la commenta mai, non cerca di spiegarla, non ne chiede nemmeno il perché. Con la Croce sta e questo stare, nonostante tutto e tutti, è la forza rivoluzionaria del suo essere madre. Di Cristo e della Chiesa. *(a pg. 4)*

Orario delle celebrazioni

Settimana dal 18 al 25 gennaio 2026

Sabato 17 gennaio	18.00 (<i>Ospitale</i> , celebra don Rinaldo): <i>verde</i> - def.ta Giustina Olivotto
<i>S. Antonio, abate</i>	18.00 (<i>Longarone</i> , celebra don Fabiano): - ann. def.to don Giuseppe Capraro ed Elsa

Domenica 18 gennaio 2026 II del Tempo Ordinario



- 9.00 (*Fortogna*, celebra don Fabiano):
- ann. def.to Luigino Olivier
- ann. def.to Fabio Remor
- def.ti Giovanni ed Antonietta
- 9.30 (*Igne*, celebra don Luca):
- def.ta Umberta De Cesero
- def.to Armando Bez
- def.to Giovanni Casagrande
- 10.30 (*Castellavazzo*, celebra don Fabiano):
per le nostre comunità cristiane
- ann. def.ta Maria De Col
- ann. def.to Alessandro De Nes
- def.to Maurizio Feltrin - def.ta Ines Da Cas
- 14.30 (*Casso*, celebra don Rinaldo):
- def.ti Pietro Manarin ed Augusta De Lorenzi
- def.ti Andrea, Maria e Francesca Manarin

** 15.00 (capitello di s. Antonio a Castel): sosta di preghiera insieme al locale Gruppo alpini*

Lunedì 19 gennaio	18.00 (<i>Podenzo</i>): <i>verde</i> - def.ti Fausto e Lucinda
<i>II del Tempo Ordinario</i>	

Martedì 20 gennaio	18.00 (<i>Castellavazzo, S. Elena</i>): <i>verde</i> - ann. def.ta Ida Pendini
<i>S. Sebastiano, martire</i>	

Mercoledì 21 gennaio	18.00 (<i>Igne</i>): <i>verde</i> - def.ti Maria ed Ottorino
<i>S. Agnese, martire</i>	

Giovedì 22 gennaio	18.00 (<i>Fortogna</i>): <i>verde</i> Adorazione (ore 17.30), vesperi e s. Messa per i def.ti della fam. De Mattia e Pignato
<i>II del Tempo Ordinario</i>	

Venerdì 23 gennaio	9.30 (<i>Longarone, Battistero</i>): <i>verde</i> - def.te Maria e Norma
<i>II del Tempo Ordinario</i>	16.00 (<i>Longarone, Casa di riposo</i>). - di <i>trigesimo</i> def.ta Maria Sacchet

Sabato 24 gennaio	18.00 (<i>Ospitale</i> , celebra don Fabiano): <i>verde</i> - ann. def.to Remo Mazzucco - def.to don Sisto Berton - def.ti Giselda Zancolò ed Alessandro Mazzucco
<i>S. Francesco di Sales, vescovo</i>	18.00 (<i>Longarone</i> , celebra don Rinaldo): - in onore della B.V. di Longarone - def.ti Angelo e Costantina Avoledo - def.to Mario Sacchet - def.to Mario De Valerio - di ringraziamento

Domenica 25 gennaio 2026

III del Tempo Ordinario



- 9.00 (*Fortogna*, celebra don Fabiano):
- di *trigesimo* def.to Renato D'Ambros
- def.ti Luisa e Damiano Casanova

- 9.30 (*Igne*, celebra don Rinaldo):
- def.to Bartolomeo - def.to Alfredo Bez
- di ringraziamento - def.ta Iole Piazzetta
- def.ti Noemi ed Elio

- 10.30 (*Castellavazzo*, celebra don Fabiano):
per le nostre comunità cristiane

- ann. def.ta M. Imelda Mazzucco
- def.to Giorgio Kundert - def.to Attilio De Menech
- def.to don Davide Girardi

- 17.00 (*Codissago - asilo*, celebra don Rinaldo):
- ann. def.ti Maria e Pietro Polla

Domenica della Parola